

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**Ufficio VII – Ambito Territoriale per la Provincia di FROSINONE**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO “Evan Gorga”**  
Via della Vandra 627 ☎ 0776.890379 Fax 0776.891471  
✉ [fric81700e@istruzione.it](mailto:fric81700e@istruzione.it) [envaltcertificaca\\_fric81700e@pec.istruzione.it](mailto:envaltcertificaca_fric81700e@pec.istruzione.it)  
Sito Internet: [WWW.COMPRENSIVOBROCCOSTELLA.IT](http://WWW.COMPRENSIVOBROCCOSTELLA.IT)  
**Codice Univoco Fatt. Elett.: UFFYB0**  
03030 BROCCOSTELLA (Fr) - C.F.: 91011030607 – Ambito 19



I C EVAN GORGA BROCCOSTELLA  
Prot. 0002952 del 11/11/2019  
06-09 (Uscita)

Broccostella, 11 novembre 2019  
A tutti i Docenti  
All'RSPP Greco Stefano  
All' RLS Greco Ulderico  
Al D.S.G.A  
Al personale ATA  
Al fascicolo Sicurezza

p.c. Agli addetti al servizio di pulizia

#### COMUNICAZIONE

#### Disposizioni urgenti in materia di sicurezza degli alunni.

Il Dirigente Scolastico,

**Vista** la situazione di emergenza che si è creata a seguito dell' evento sismico che ha interessato la zona il 7/11/2019;

**Di concerto** con L'RSPP Prof Greco Stefano e il Responsabile dei Lavoratori per la sicurezza Sig. Greco Ulderico;

**Intende ribadire** i seguenti comportamenti di prevenzione e di emergenza da tenere sempre in classe e da attuare in particolare in caso di sisma:

1. I banchi devono permettere l'esodo ed essere disposti in modo tale da consentire consentire l'evacuazione.
2. Gli zainetti debbono essere depositati in appositi spazi opportunamente individuati a seconda dei casi e non debbono assolutamente essere lasciati appesi dietro le sedie o posti accanto ai banchi ostruendo i corridoi di esodo;
3. Debbono essere individuati in ogni classe gli alunni apri fila e chiudi fila e gli alunni tutor per i casi di disagio; i loro nominativi debbono essere contrassegnati sul modulo di evacuazione affisso sulla porta o parete della classe;
4. E' delegato ai coordinatori di classe e ai responsabili di plesso il compito di verificare che le norme descritte vengano attuate da tutti i docenti e che vengano rispettate da tutto il personale;
5. I docenti in ogni caso dovranno mantenere un comportamento adeguato al ruolo di educatori e non dovranno in alcun modo contribuire ad accentuare situazioni di ansia o di panico già insite nei genitori e negli alunni anzi, dovranno dare il più possibile spiegazioni rassicuranti in merito alle strutture scolastiche che sono state tutte ulteriormente monitorate dagli Uffici Tecnici dei Comuni nel periodo di sospensione delle attività didattiche;
6. Tutte le classi attueranno il piano di evacuazione in modo sistematico, all'inizio anche più volte alla settimana, organizzando e concordando i tempi con i

- responsabili di plesso fino a quando non si sia raggiunto uno standard che può essere ritenuto sufficientemente adeguato.
7. Per nessun motivo è consentito l'esodo dagli edifici durante le scosse telluriche, ma debbono essere attuate le norme dettate dal piano di emergenza in caso di terremoto.
  8. Tutte le volte che si attua il piano di evacuazione il registro di classe deve essere preso in consegna dall'insegnante presente alle lezioni;
  9. Le norme di comportamento in caso di pericolo debbono essere affisse sulle porte ma, soprattutto, debbono diventare regola quotidiana anche durante l'uscita degli alunni al termine delle lezioni;
  10. Tutti i docenti si rendono direttamente responsabili di atti o azioni difformi dai regolamenti.

## **DURANTE IL TERREMOTO**

ALL'INIZIO DELLA SCOSSA (il segnale viene dato direttamente dalla scossa e immediatamente a voce, quindi **NON CI SI DEVE ASPETTARE CAMPANELLE O ALLARMI CHE SUONANO !**)

Il personale docente presente in classe ed il personale di supporto, devono disporre affinché tutti si attengano alle seguenti procedure: Rassicurare le persone che ne hanno bisogno, evitando scene di panico ed isterismi; invitare a proteggersi la testa (sotto un banco, tavolo, sedia o anche con un libro) oppure accovacciarsi con le mani incrociate in testa vicino ad una parete senza finestre e senza vetrate. Far utilizzare

come riparo il vano di una porta inserita in un muro portante (sono quelli più spessi) o sotto una trave.

Non far sostare vicino a mobili, oggetti pesanti, vetrate e finestre.

Far rientrare immediatamente in classe e porre in posizione riparata quanti sono presenti nei corridoi o nelle scale.

Gli insegnanti devono trattenere gli alunni in aula fino alla fine della scossa; contenere o evitare le iniziative personali: limitarsi ad eseguire con cautela le procedure indicate, mantenendo la calma; ricordarsi che anche il comportamento poco attento del singolo può, nel corso di una emergenza, risultare determinante per creare una situazione di estremo pericolo.

Una volta terminata la scossa, scatterà l'allarme per uscire all'edificio scolastico (campanello ad intermittenza – a voce – sirena – tromba da stadio - fischietto) facendo attenzione a ripararsi da eventuali pericoli di caduta di tegole, calcinacci, insegne ecc.

Abbandonare i locali solo al termine della scossa, evitando l'uso degli ascensori e seguendo attentamente le disposizioni del piano di emergenza interno, percorrendo corridoi e scale di cui il personale di servizio ai piano deve prima verificare la funzionalità.

Una volta all'esterno tenersi in spazi aperti, lontano dagli edifici.

Tenere conto della eventualità del verificarsi di possibili scosse di assestamento.

Raggiunto il punto di raccolta, i docenti devono effettuare l'appello dei presenti, avvisando il Coordinatore delle emergenze di eventuali dispersi.

Il personale ATA/CS durante la scossa si proteggerà con le stesse modalità indicate sopra, ed al termine della scossa controllerà le vie di fuga e le scale, prima di consentire alle classi di uscire dalle aule per l'evacuazione; al termine dell'uscita degli alunni, verificherà che non siano rimasti alunni nei bagni e nelle aule, e poi raggiungerà il punto di raccolta esterno.

Il personale incaricato provvederà a chiudere i rubinetti centrali di gas, energia elettrica e gas.

Il personale ATA/AA durante la scossa si proteggerà con le stesse modalità indicate sopra, ed al termine della scossa raggiungerà il punto di raccolta esterno.

Nel caso di presenza di disabili (oppure anche in presenza di persone infortunate con ridotte capacità motorie o comunque che manifestano difficoltà di muoversi in autonomia), il docente e/o il docente di sostegno e/o l'AEC, insieme agli incaricati del soccorso, devono aiutare chi si trova in difficoltà a raggiungere il luogo sicuro.

## **DOPO IL TERREMOTO**

All'esterno, fare molta attenzione a calcinacci e vetri rotti; portarsi al sicuro da edifici e da strutture pericolanti; non avvicinarsi ad impianti industriali o linee elettriche poiché potrebbero cadere; evitare di curiosare andando in giro; raggiungere le aree di attesa individuate dai piani di emergenza del comune se conosciute, oppure allontanarsi dall'edificio quanto basta. Evitare di usare il telefono, è necessario lasciare libere le linee telefoniche. Assicurarsi dello stato di salute di chi ci è vicino; non muovere persone ferite se presenti, avvisare uno degli addetti al primo soccorso.

#### **ESEMPI di CASI PARTICOLARI**

- a. Alunno disabile e/o con problematiche motorie anche temporanee: Esce per ultimo dall'aula accompagnato da insegnante e/o insegnante di sostegno e/o AEC ed è accompagnato al pianerottolo della scala di emergenza esterna, in posizione tale da non intralciare il passaggio di chi dovesse ancora utilizzare la scala. Al termine, verrà accompagnato al punto di ritrovo.
- b. La classe è in palestra, dove non ci sono banchi per ripararsi: Le palestre sono sempre al piano terra oppure in edificio distaccato dal corpo principale; alla prima scossa, si esce dalla palestra e si raggiunge il punto di raccolta.
- c. Alunni sorpresi dalla scossa fuori dall'aula (in bagno, in segreteria, in vice-presidenza): Non tornano verso la propria aula, a meno che non sia vicinissima; si proteggono secondo le indicazioni e dopo la scossa escono insieme alla prima classe che passa per uscire; arrivati al punto di raccolta, avviseranno i propri docenti che, altrimenti, li considereranno dispersi e come tali li segnalerà ai soccorritori.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA



(Prof.ssa Matrona De Matteis)

*Matrona De Matteis*